



Verbale di incontro	<i>Riunione con Opera Primaziale per la sperimentazione</i>	
Data: 24/07/2013	Orario: 12:00 – 14:00	Luogo: <i>Opera Primaziale, P.zza Arcivescovado (Pisa)</i>
Argomenti principali	Pianificazione attività di sperimentazione del progetto Secure!	
Agenda	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione progetto Secure! • Pianificazione sperimentazione 	
Organizzatore	<i>Iamboo</i>	
Partecipanti	Iamboo: Paola Gori, Davide Silvestri Engineering: Gabriele Giunta, Giovanni Bianco OPA: Gianluca De Felice (<i>Segretario Opera Primaziale Pisana</i>), Francesco Malagola (<i>Responsabile Area Vigilanza e Custodia</i>)	
Emesso da	Davide Silvestri (<i>Iamboo</i>)	In data 25/07/13
Distribuzione	<i>Partecipanti e partner di progetto</i>	
Costituiscono parte integrante del verbale i documenti seguenti: Secure! Questionario per pilota patrimonio artistico.docx		
Punti di discussione <u><i>Presentazione progetto Secure!</i></u> E' stato introdotto il progetto Secure! e le sue caratteristiche principali concentrandosi principalmente sugli aspetti di interesse per Opera Primaziale (OPA). E' stata, quindi, descritta l'architettura logico-funzionale del progetto, in particolare, la componente legata alle numerose sorgenti informative da cui recuperare i dati e le informazioni. Sono stati inoltre mostrati alcuni esempi di dati e informazioni rilevanti per l'identificazione degli eventi e delle situazioni critiche in Secure! <u><i>Pianificazione sperimentazione</i></u> OPA si è mostrata interessata e disponibile a collaborare con il progetto, sia nella fase di definizione degli scenari, sia nella successiva fase sperimentazione. Ciò detto, il coinvolgimento di OPA dovrà certamente tenere in considerazione i seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Disponibilità dei dati: OPA è un Ente che si occupa esclusivamente della salvaguardia e della tutela dei beni culturali presenti all'interno della Piazza dei Miracoli di Pisa. Attualmente, dispongono di due sale operative: una dedicata al monitoraggio video e 		



l'altra al monitoraggio di impianti antincendio e antintrusione. La sala operativa dedicata al monitoraggio video non è sorvegliata h24, ma questo compito è demandato agli Organi di Pubblica Sicurezza (Comando dei Carabinieri e Questura di Polizia) che ricevono le stesse immagini in diretta e provvedono al controllo continuo. Qualsiasi evento o situazione che abbia impatto sulla sicurezza pubblica viene gestita dagli Organi di Pubblica Sicurezza con cui il loro sistema di videosorveglianza è collegato. Di conseguenza, OPA considera l'utilizzo dei dati rilevati dalle loro telecamere una criticità notevolissima di cui dovrà essere informato sia il suo CdA che la Prefettura.

- 2) **Coinvolgimento degli Organi di Pubblica Sicurezza:** la risposta successiva all'individuazione di un situazione critica in atto (es. atto vandalico, manifestazione violenta, ecc.) è gestita solo in parte da OPA tramite l'intervento di guardie giurate. L'effettiva gestione dell'emergenza, invece, spetta agli Organi di Pubblica Sicurezza che collaborano con essa.

Relativamente alla questione dell'accesso al sistema esistente e alla disponibilità di dati, nella fase iniziale della sperimentazione si è deciso di non utilizzare i dati prodotti in tempo reale, bensì impiegare, previa verifica da parte dell'OPA, dati storici provenienti dalle telecamere installate nella piazza. I dati che potrebbero essere messi a disposizione sono quelli relativi alle 9 telecamere esterne (di cui alcune riprendono i varchi di accesso ai monumenti) e alle 32 telecamere dei locali interni.

Per quanto concerne gli Organi di Sicurezza Pubblica, OPA si è resa disponibile a valutare con essi (Prefettura, Questura, Carabinieri) l'idea di un possibile coinvolgimento nel progetto, in termini di conoscenze di domino (es. meccanismi di prevenzione e controllo già disponibili, piani di intervento e protocolli operativi previsti, terminologia utilizzata, ambiti applicativi, ecc.) e/o di partecipazione attiva alla fase di sperimentazione.

Si è deciso infine di aggiornare l'OPA sugli sviluppi del progetto tramite riunioni periodiche (*mail, call conference, incontri de visu*).

Action plan

- Formalizzare la richiesta di materiale specifico (es. caratteristiche delle immagini e dei video) (*ENG, Iamboo, MICC, CNR, **entro 2 Agosto***)
- Risposta alla disponibilità di dati storici (OPA, **entro 15 Settembre**)
- Definizione di Casi d'Uso e degli scenari applicabili al pilota (*ENG, Iamboo, Resiltech, MICC, CNR, **entro 2 Settembre***)

I contenuti del documento s'intendono approvati automaticamente dai partecipanti se entro 2 giorni lavorativi, successivi alla data di distribuzione dello stesso, non si richiedano modifiche.